

**3** Settembre  
Dicembre 2024



ISSN 3034-929X  
115 Codice Rosso

# Codice Rosso



IL NOTIZIARIO EUROPEO PER GLI OPERATORI DEL SOCCORSO TECNICO URGENTE  
ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE CONFSAL VIGILI DEL FUOCO



**SUL TERRITORIO PER I CITTADINI**

POSTE ITALIANE S.P.A. - QUADRIMESTRALE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. LO-NO/02165/07.2021 STAMPE IN REGIME LIBERO



**CELTE**

Serving you, better



# PAROLA D'ORDINE: **CONTROLLO!**



(+39) 0292108020

INFO@CELTE.COM

WWW.CELTE.COM

# SOMMARIO

## 2 PROPOSTE CONCRETE E REALIZZABILI PER AFFRONTARE CON SUCCESSO I PROBLEMI DEL PERSONALE DEL CNVVF

di Franco Giancarlo, Segretario Generale CONFASAL VVF

## 5 PIANTEDOSI: VIGILI DEL FUOCO PARTE ATTIVA E CUORE PULSANTE DI UNA STORIA DI ECCELLENZA FATTA DI CORAGGIO E ABNEGAZIONE

di Antonio Retto, Segretario Nazionale CONFASAL VVF

## 9 L'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI HA CELEBRATO IL SUO TRENTENNALE CON DUE MOSTRE DI ARTE CONTEMPORANEA

di Roberto Russo, Componente Direttivo Nazionale CONFASAL VVF

## 11 VIGILI DEL FUOCO: 20 ANNI DI MISSIONE IN ANTARTIDE TRA SCIENZA E SICUREZZA

di Alfio Cavallaro, Segretario Provinciale CONFASAL VVF Catania

## 13 SI RIPETE IL COPIONE DEL 2023: I VIGILI DEL FUOCO INTERVENGONO PER IL MALTEMPO IN EMILIA ROMAGNA

di Salvatore Andaloro, Segretario Provinciale CONFASAL VVF Bologna

## 14 PREMIATO A LE FONTI AWARDS LO STUDIO LEGALE MANGELI.

di Raniero Venezia, Segretario Nazionale CONFASAL VVF

## 15 DA FEBBRAIO ATTIVO UN PRESIDIO DEI VIGILI DEL FUOCO SULLA TANGENZIALE DI NAPOLI

di arch. ALFONSO GIGLIO

## 17 EXE FLEGREI 2024: UNA ESERCITAZIONE NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE CON LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CORPO

di arch. ALFONSO GIGLIO

## 19 ISTITUZIONI E COLLEGHI SI SONO STRETTI INTORNO ALLA FAMIGLIA DI ANTONIO CICCORELLI MORTO IN SERVIZIO NEL FOGGIANO

di Luca Capone, Segretario Regionale CONFASAL VVF Puglia



Foto gentilmente concesse dal Comando di Milano, dalla Direzione Regionale Lombardia e dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco Roma  
[www.robertobosi.com](http://www.robertobosi.com)

# Codice Rosso



IL QUOTIDIANO EUROPEO PER GLI OPERATORI DEL SOCCORSO TECNICO URGENTE  
ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE CONFASAL VVFF DEL FUOCO

**Segretario Generale:** Franco Giancarlo  
**Direttore Responsabile:** Federico Giannone  
**Responsabile Comunicazione:** Mauro Gianotti  
**Responsabile Nazionale CONFASAL VVF Comunicazione, Social Media e Marketing:** Ivan Ferraro

**Redazione:**  
Via Angelo Bargoni, 78 scala F int. 10 – 00153 Roma  
Tel. 06.7853630 - 06.7880330  
E-mail: [segreteria@confsalvigilidelfuoco.it](mailto:segreteria@confsalvigilidelfuoco.it)  
[www.confsalvigilidelfuoco.it](http://www.confsalvigilidelfuoco.it)

**Comitato di Redazione:**  
Franco Giancarlo, Carla Cinti, Luciano Buonpane, Antonio Retto, Raniero Venezia, Giuseppe Antonio Ladisa, Nicola Del Vecchio, Armando Del Gaiso, Sandro Giuliani.

**Editore incaricato:**  
SICUREZZA OGGI  
Via Palmieri, 47 - 20141 Milano - Tel. 371 3710734

**Concessionario autorizzato agli abbonamenti e pubblicità:**  
Sicurezza Aziendale s.r.l.  
Via Palmieri, 47 - 20141 Milano - Tel. 02 89500256

**Gli incaricati alla richiesta di abbonamenti, non appartengono ad alcun ente/ufficio pubblico, né tantomeno al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e sono interamente responsabili del proprio operato, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Editore incaricato e la Federazione nazionale Confasal Vigili del fuoco.**

Iscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 759/2005  
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma, DCB MI

**Impaginazione e Stampa:**  
Litografia Stephan SRL - via Giordano, 6 - Germignaga (VA)

**Abbonamenti:**

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	euro 35,00
Organizzazioni Volontarie	euro 35,00
Abbonamento	euro 75,00

**DIFFUSIONE:** Camera dei deputati - Senato della Repubblica - Associati alla Confederazione nazionale Confasal Vigili del Fuoco - Prefetture - Ministeri - Regioni - Province - Comuni - Comunità montane - Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco e Direzioni Regionali - Soccorso alpino e speleologico - Vigili del Fuoco Volontari - Unità Cinofile, Gruppi sommozzatori - Organizzazioni A.I.B. - Nuclei elicotteristi - Polizia locale - Servizio Sanitario nazionale - Servizi tecnici nazionali - Consiglio nazionale delle ricerche - Studi di ingegneria e statistica - Aeroporti - Consulenti e liberi professionisti - Cantieri edili - Aziende antincendio: attrezzature impianti e materiali - Antifortunistica: prodotti e attrezzature

**PRIVACY** Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°675 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.



# PROPOSTE CONCRETE E REALIZZABILI PER AFFRONTARE CON SUCCESSO I PROBLEMI DEL PERSONALE DEL CNVVF

Di fronte alle problematiche complesse sofferte dai lavoratori del Corpo occorrono interventi sindacali mirati e concreti.

di Franco Giancarlo, Segretario Generale CONFESAL VVF



Carissimi amici, l'impegno della CONFESAL VVF di questi mesi è stato focalizzato ad affrontare problematiche relative alla carenza di personale del Corpo su tutto il territorio nazionale. Le recenti azioni messe in campo dal Governo e dal Dipartimento hanno in parte dato una risposta all'endemica carenza di personale che non consente da un lato al Corpo di rispondere con prontezza alle domande di sicurezza espresse dall'insieme della popolazione e dall'altro lato non consente di preservare la dignità e la sicurezza sul lavoro degli uomini del Corpo.

Ma è sotto gli occhi di tutti i lavoratori del Corpo che la situazione del personale sui territori è molto problematica sotto tutti i punti di vista. Sia per quanto concerne gli organici, decisamente insufficienti, sia per quanto concerne le dotazioni di mezzi e di attrezzature necessarie per espletare i nostri compiti istituzionali. A ciò si aggiungono dei vincoli di legge che incidono pesantemente sulla qualità della vita dei lavoratori, difficili da eliminare ma per i quali ci siamo sempre impegnati per arrivare, di concerto con l'Amministrazione, a modifiche migliorative.

In questo senso, rispettando la nostra vocazione ad essere sempre concreti ed operativi nell'esclusivo interesse del miglioramento delle condizioni dei lavoratori del Corpo, nei mesi scorsi abbiamo presentato al Ministero dell'Interno una richiesta di emendamento per abrogare l'obbligo di due anni di permanenza nella sede di prima assegnazione per il personale Vigile del Fuoco e per il personale Vice Direttore del CNVVF.

In seguito alla Circolare DCRI-SUM n. 47752 di assegnazione della prima sede di servizio per gli Allievi del 97° e 98° corso di

formazione teorico-pratica avevamo notato una penalizzazione nei confronti del personale anziano, confermando il difetto della norma che prevede l'obbligo della permanenza dei 2 anni in sede in prima assegnazione. Tutto ciò ha finito per creare malcontento tra il personale anziano sia nel ruolo di Vigile che nel ruolo Direttivo.

Infatti, se per i neo Vigili del fuoco o neo Direttivi, tale norma può favorire il raggiungimento delle sedi di residenza, dall'altra, viene penalizzato il personale anziano, non garantendogli l'opportunità di rientro o avvicinamento alle sedi di residenza, proprio perché occupate da personale neo assunto.

La Confesal VVF aveva più volte evidenziato come tale disposizione fosse discriminante e lo dimostra il fatto che, anche nella precedente mobilità abbiamo assistito all'assegnazione di personale con minore anzianità di servizio in sedi desiderate da personale anziano impossibilitato a raggiungere le sedi di residenza.

In attesa della presentazione di uno specifico emendamento abbiamo fatto presente di ritenere utile una disposizione straordinaria che in deroga alla norma assicuri



al personale anziano l'opportunità di raggiungere in mobilità le proprie aspirazioni al trasferimento.

Al riguardo rappresentiamo in ultimo e non per ordine di importanza la sentenza storica del 14 ottobre da parte del tribunale di Roma sulla validità dell'accordo sulle leggi speciali dove la linea della Confsal vince ancora una volta. L'accordo garantirà il diritto al trasferimento del personale che beneficia delle leggi speciali e soprattutto il diritto del personale anziano che aspira a rientrare nei propri comandi di residenza. La nostra Organizzazione Sindacale ha infatti ottenuto una sentenza favorevole dal Tribunale di Roma, di cui si riporta lo stralcio, con la quale stabilisce:

“accerta e dichiara la validità ed efficacia dell'Accordo Integrativo Nazionale del 19.4.2016 relativo ai criteri per i trasferimenti temporanei del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenente al ruolo dei Vigili del fuoco ed al ruolo dei capo squadra e capo reparto, con conseguente obbligo del Ministero dell'Interno di applicare le disposizioni ivi contenute”. Tale sentenza rafforza la posizione della Confsal Vigili del Fuoco a garanzia dei diritti sacrosanti di tutti i lavoratori (personale anziano e personale che beneficia di leggi speciali), che in questi anni hanno dovuto subire una grave ingiustizia e penalizzazione.

Inoltre affronteremo insieme le priorità della Confsal vigili del fuoco, del nostro sindacato atteso l'incontro previsto a Palazzo Chigi con il Presidente del Consiglio sulla Legge di Bilancio e le risposte da parte del Governo.

Lo scorso 4 novembre è iniziato l'iter alla camera dei deputati sulla

legge di bilancio dove sono state calendarizzate specifiche audizioni sul documento programmatico e dove sono stati presentati oltre 4.500 emendamenti.

Come sempre come Confsal faremo il nostro mestiere cercando di assicurare risultati in favore di tutto il personale del Corpo evidenziando un principio fondamentale, la nostra specificità lavorativa. Innanzitutto implementare:

1. le risorse per le tutele dei vigili del fuoco comprensive delle assicurazioni e degli alloggi di servizio;
2. Risorse necessarie per i correttivi al riordino così da rispondere alle aspettative di tutto il personale del CNVVF;
3. Garanzia del turn over al 100% rispetto al taglio previsto del 25% anche se solo per una annualità;
4. Anticipo delle annualità con relativa copertura economica dei 6 scatti stipendiali;
5. armonizzazione al pari degli altri corpi dello stato degli istituti accessori con particolare riguardo al

notturno, festivo e super festivo;

6. sul rinnovo del contratto 2022/2024 in itinere è nostra intenzione assicurare da subito le risorse previste nelle tasche dei lavoratori;

7. risorse aggiuntive per la previdenza dedicata considerando la specificità lavorativa.

Sempre nel quadro del nostro impegno per sollecitare la parte politica e l'Amministrazione a dare una riposta sulle carenze del personale ci siamo impegnati nei mesi scorsi per segnalare la Carenza di personale del ruolo tecnico professionale del C.N. VV.F.

Dopo il D.M. 22.05.2024 relativo alla ripartizione organica del ruolo degli operatori e degli assistenti a seguito del potenziamento degli organici disposto con Decreto Legge 13 giugno 2023, n. 69, convertito con Legge 10/08/2023, n.103 la Confsal VV., pur apprezzando la misura a sostegno dell'aumento di organico del personale del suddetto Ruolo, ha fat-





to presente di ritenere necessario e non più procrastinabile un incremento del personale della componente informatica del Corpo che con le sue particolari competenze e specificità si integra, sempre più, nel dispositivo di soccorso con conoscenze che vanno dalla manutenzione e gestione della sala operativa al supporto ai mezzi speciali (AF/UCL), dalla gestione ed amministrazione di reti e server alla sicurezza cibernetica.

Tale incremento risulta essere necessario anche ai fini di un'armonizzazione delle unità assegnate alle singole sedi, in quanto attualmente non equamente distribuite. La Confsal VVF ha da sempre preferito impiegare il proprio tempo e

le proprie energie per affrontare i problemi concreti della categoria. Come per esempio è avvenuto nel caso delle vibrante segnalazioni di protesta giunteci da varie realtà territoriali sulla indisponibilità di forniture di vestiario di ricambio da assicurare al personale operativo che ne fa richiesta e in particolare sulla completa assenza delle uniformi estive, anche queste DPI di 3<sup>a</sup> categoria. Ci è anche stato segnalato che il personale interessato, nonostante da oltre 6 mesi abbia prodotto richiesta tramite l'applicativo TRACK, non ha ricevuto una "qualsivoglia risposta", soprattutto in considerazione della torrida stagione estiva del 2024 e del deperimento dei DPI in dota-

zione, ingenerato dal conseguente carico di lavoro. Per questo al di là delle cause che hanno determinato tale grave condizione, abbiamo sollecitato all'Amministrazione un intervento risolutivo che assicuri al personale quanto dovuto nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro.

In conclusione vorrei lanciare un appello a tutti gli iscritti CONFSAL VVF e più in generale a tutti i lavoratori del Corpo: colleghi dateci forza, noi della Confsal come sempre vi assicureremo risposte sotto l'aspetto economico, ordinamentale, normativo e previdenziale e soprattutto di tutele lavorative. **CI SIAMO E CI SAREMO PIU' FORTI DI PRIMA**



# PIANTEDOSI: VIGILI DEL FUOCO PARTE ATTIVA E CUORE PULSANTE DI UNA STORIA DI ECCELLENZA FATTA DI CORAGGIO E ABNEGAZIONE

Il Ministro a Capannelle, in occasione del giuramento di 957 allievi, ha rimarcato il ruolo centrale della formazione

di Antonio Retto, Segretario nazionale CONFISAL VVF



Il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi è intervenuto lo scorso 9 ottobre, presso le Scuole Centrali Antincendi di Roma Capannelle, al giuramento di 957 allievi dei Vigili del fuoco. Hanno giurato fedeltà alla Repubblica italiana 29 vice direttori antincendi del 16° corso, 127 ispettori antincendi del 15° corso e 801 allievi Vvf del 97°

e 98° corso. Durante la cerimonia il titolare del Viminale ha apposto sulla bandiera del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco la Medaglia d'Oro al Valor Civile conferita il 7 giugno scorso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per l'attività svolta durante l'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna nel maggio 2023. Riportiamo di

seguito l'intervento integrale del Ministro nel quale vengono spese parole toccanti per sottolineare il ruolo centrale del Corpo nella tutela della sicurezza nazionale.

«Signor Sottosegretario, Signor Capo Dipartimento, Signor Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, gentili ospiti, e, soprattutto voi, cari Allievi, sono particolarmente lieto di prendere parte ad un momento così importante per la vostra vita e per lo stesso Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, che potrà da ora in avanti giovare della vostra professionalità e del vostro desiderio di mettervi al servizio della collettività e del bene comune.

Da oggi, divenite - a coronamento di un intenso percorso di impegno, di studio e di affinamento delle vostre conoscenze - parte attiva e cuore pulsante di una storia di sicura eccellenza, fatta di imparabile abilità tecnica, di abnegazione, di spirito di servizio, di coraggio, di altruismo, di forte empatia con la cittadinanza e di gesti di vero e proprio eroismo. Perché questo, in estrema sintesi, sono i



## PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



Vigili del fuoco. A questa solenne manifestazione partecipano anche i Vigili del fuoco che hanno frequentato il 97° corso Allievi, gli Ispettori Antincendi del 15° corso e i Vice direttori antincendi del 16° corso, il cui giuramento fu annullato a seguito del tragico evento che, il giorno prima della cerimonia, causò il decesso di Nicola Lasalata e Giuseppe Martino, in servizio in provincia di Matera.

Tragedia a cui ha fatto seguito quella che nel mese di settembre ha causato la perdita del Capo Reparto Antonio Ciccorelli, impegnato in un intervento di soccorso in provincia di Foggia.

Non posso, quindi, oggi, in un luogo, quello delle Scuole Centrali Antincendi, che ospita, tra l'altro, il Sacratio dei Vigili del fuoco, esimermi dal riservare un commosso

e deferente ricordo a questi tre valorosi uomini caduti nell'adempimento del loro servizio, rinnovando, al contempo, ai loro familiari e ai loro cari i miei più sinceri sentimenti di cordoglio e di partecipazione.

Eventi che ci hanno segnato nel profondo e che hanno ricordato a tutti noi a quali pericoli sia esposto chi quotidianamente opera a difesa della nostra pubblica incolumità.

Allievi, Vigili del fuoco, Ispettori e Vice direttori, sono certo che durante il vostro periodo formativo avete avuto modo di arricchire i vostri saperi, sviluppando capacità e interiorizzando il sistema valoriale proprio del Corpo Nazionale, frutto di una lunga e consolidata tradizione.

Tenete sempre a mente quanto

avete appreso e ricordatevi che la formazione, elemento essenziale di crescita anche umana per ciascuno di noi, assume per i Vigili del fuoco un valore ancor più pregnante, stante la specificità delle funzioni a loro assegnate, che li chiama, frequentemente, a confrontarsi con scenari connotati da tratti anche di grave difficoltà.

Come mi piace spesso ricordare, è questo il motivo per il quale gli appartenenti al Corpo Nazionale sono chiamati, nel corso della loro intera esperienza lavorativa, ad una sorta di ciclo formativo permanente, anche alla luce dell'accresciuta mutevolezza degli scenari di rischio e della velocità di cambiamento che caratterizza la società moderna.

Non è un caso che in queste Scuole, care a tutti i Vigili del fuo-





## PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO

co, venga assicurata, come presso l'Istituto Superiore Antincendi e gli altri plessi formativi del Corpo, un'offerta didattica di primissimo livello che tocca tutte le tematiche di maggior interesse afferenti alla prevenzione, ivi inclusa quella incendi, al soccorso tecnico-urgente, alla safety e alla difesa civile. Ciò anche grazie ad una sapiente opera di tessitura di rapporti di collaborazione con importanti Enti di studio e di ricerca esterni all'Amministrazione.

Cari ragazzi, siete ora chiamati a salvare vite, a proteggere luoghi, a garantire assistenza alla popolazione sia nella quotidianità sia in situazioni emergenziali. Sono convinto che il bagaglio tecnico - professionale appreso nei mesi di studio vi consentirà di assolvere al

meglio a tali delicati compiti.

Ho pienamente condiviso la scelta di impreziosire la cerimonia di oggi con la formale consegna della Medaglia d'oro al Valor Civile alla Bandiera del Corpo Nazionale, conferita dalla Presidenza della Repubblica lo scorso 7 giugno per l'encomiabile attività posta in essere dal personale dei Vigili del fuoco in occasione dei violenti eventi alluvionali che hanno interessato, nel maggio del 2023, l'Emilia Romagna, territorio particolarmente esposto negli ultimi anni alle avversità climatiche.

Questo riconoscimento è la più alta testimonianza dei sentimenti di unanime stima di cui gode il Corpo e dell'affetto indiscusso che idealmente lo cinge in un caloroso abbraccio per l'insostituibi-

le attività espletata a servizio della collettività tutta.

Voglio anche in quest'occasione dedicare parole di riconoscenza alle donne e agli uomini del Corpo che, in quel difficile contesto, hanno operato senza sosta per più e più giorni, evitando conseguenze, sia in termini di perdite umane che di danni materiali, ancor peggiori. In tale frangente, seppur doloroso, i Vigili del fuoco hanno dimostrato, ancora una volta, di essere gli attori principali del soccorso pubblico e la colonna portante, dal punto di vista operativo, del Servizio nazionale di protezione civile.

Voglio, poi, ricordare, come nel periodo estivo appena conclusosi, al pari di quanto avvenuto gli anni precedenti, i Vigili del fuoco sono stati impegnati in maniera signifi-





## PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO

cativa, a volte assorbente, nell'attività di contrasto agli incendi boschivi, divenuta ormai una delle missioni fondamentali del Corpo Nazionale.

Anche in questo settore i Vigili del fuoco si stanno contraddistinguendo per le loro straordinarie attitudini operative e per la capacità di sviluppare iniziative innovative tendenti a implementare, nel suo complesso, il sistema di risposta dello Stato.

Basti il riferimento al progetto dei "Presidi Rurali" volto a promuovere una più diffusa e capillare presenza delle articolazioni del Corpo nelle aree più interne del Paese, in contesti caratterizzati, oltre che da una elevata incidenza di incendi boschivi e di vegetazione, anche dalla presenza di popolamenti forestali di rilevante valore ambientale, ovvero di aree particolarmente esposte ad incendi di interfaccia urbano-rurale.

Nel corso di quest'estate sono stati resi operativi ben 27 Presidi, a cui è stato assegnato personale addestrato ed attrezzato in maniera più specifica per la lotta agli incendi boschivi e con ampie conoscenze del territorio forestale e rurale.

Un'intelligente progettualità, in cui credo molto, finalizzata ad assicurare, in un'ottica di prossimità alle comunità locali, il rafforzamento dei dispositivi del Corpo Nazionale e una maggiore tempestività negli interventi anche per il soccorso tecnico urgente alle popolazioni.

Come noto, proprio in ragione della peculiarità delle funzioni istituzionali svolte dai Vigili del fuoco e del diffuso apprezzamento di cui essi godono, in questi ultimi anni si è registrata una significativa accelerazione del processo di



valorizzazione della specificità del Corpo.

Nel corso di questa legislatura, grazie a diversi interventi normativi e agli sforzi compiuti dal Governo, sono stati già conseguiti importanti e concreti risultati sia in termini di potenziamento organico che di implementazione delle dotazioni strumentali e materiali.

Vi assicuro il mio massimo impegno personale perché si possa proseguire in questa direzione. Investire nel Corpo resta un obiettivo primario, a cui siamo tenuti per assicurare una crescita dei livelli di sicurezza della nostra società.

Il mio auspicio è che presto si possa, poi, giungere alla definizione degli accordi sindacali per il triennio 2022-2024 riguardanti il Corpo Nazionale. Momento importante, da tempo atteso, sul quale faccio grande affidamento affinché, anche grazie al contributo delle Organizzazioni Sindacali, possano essere fornite tangibili risposte alle

aspettative non solo economiche dei Vigili del fuoco e affinate le forme di tutela a favore del personale, tutele che troveranno nella nuova Direzione centrale una specifica, dedicata e preziosa struttura di riferimento per tutti i Vigili del fuoco. In questo quadro la vostra immisione in servizio, in ruoli che costituiscono il nucleo fondamentale dell'operatività del Dipartimento, dà nuova linfa al Corpo e contribuisce a rafforzare nell'immediato i dispositivi di soccorso facenti capo ai Vigili del fuoco.

E con sentimenti di sincera gratitudine e di ammirazione per la vostra scelta di mettere al servizio della collettività le vostre conoscenze, vi auguro un futuro ricco di soddisfazioni professionali e personali, nella certezza che, grazie agli insegnamenti ricevuti e alla passione civica che qui vi ha portato, saprete contribuire in maniera determinante a dare nuovo e rinnovato lustro al Corpo Nazionale».



# L'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI HA CELEBRATO IL SUO TRENTENNALE CON DUE MOSTRE DI ARTE CONTEMPORANEA

L'Istituto ospita anche una nuova opera dell'artista di fama internazionale Michelangelo Pistoletto

di Roberto Russo, Componente Direttivo Nazionale CONFISAL VVF



L'Istituto Superiore Antincendi, la scuola di alta formazione del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, istituita con decreto del Ministero dell'interno nel 1994 ha celebrato quest'anno, nel mese di ottobre, i 30 anni della sua attività. L'Istituto che dipende della Direzione Centrale per la Formazione del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, organizza prioritariamen-

te corsi rivolti alla formazione del personale dirigente, direttivo, tecnico-amministrativo ed ed informatico del CNVVF.

Al suo interno sono svolte anche attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica riguardanti le materie di interesse istituzionale del Corpo e del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, organizzate nell'ambito degli accordi

con istituti accademici, ordini professionali ed associazioni. L'Istituto, in attuazione agli indirizzi forniti dal capo del CNVVF, cura l'organizzazione e la direzione di corsi, master, seminari, convegni di interesse nazionale ed internazionale in materia di sicurezza, soccorso, prevenzione e protezione incendi, volti a migliorare ed innovare le capacità tecniche ed operative del CNVVF.

Ospita anche eventi organizzati nell'ambito della partecipazione del CNVVF ai progetti di ricerca e sviluppo finanziati dalla Commissione Europea.

L'Istituto, impegnato nelle attività istituzionali connesse alla diffusione della cultura della sicurezza, cura la gestione dei collegamenti con l'Università (da alcuni anni collabora con le Università di Roma, Milano, Bari, Firenze, Padova e Pisa), le Scuole di Alta Formazione ed Istituti di Ricerca per lo sviluppo di collaborazioni e l'organizzazione di attività congiunte attraverso seminari, corsi e master.

Fin dai primi anni della sua istituzione, presso l'ISA sono stati or-



## PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



ROMA - ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

ganizzati anche importanti eventi sociali, mostre di pittura ed arte moderna ed esposizioni fotografiche.

In occasione dell'anniversario, oltre alla cerimonia ufficiale alla presenza dei vertici istituzionali (evento riservato al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco), sono state presentate due mostre di arte contemporanea: la prima, "Vigiliinarte 2024" a cura dell'Associazione culturale "Massenzio Arte", con il patrocinio della Regione Lazio e di Roma Capitale – Municipio VIII, ha previsto l'esposizione di lavori del personale dei Vigili del Fuoco italiani e di quattro paesi europei. La seconda mostra, promossa nell'ambito del progetto BiocharArt, "Alchimia del Carbone – Esplorando il Biochar

nell'arte", a cura di GART- GardenArt Aps in collaborazione con Velia Littera, Pavart, e Rita Salimbeni giornalista ambientale, con il patrocinio della Regione Lazio, del Comune di Roma Municipio VIII, del Politecnico di Torino, Dipartimento Scienze RomaTre, di Città dell'Arte - Fondazione Pistoletto, prevede la creazione di opere d'arte utilizzando il Biochar. Ad aderire al progetto espositivo anche un grande maestro di fama mondiale, Michelangelo Pistoletto, con un Terzo Paradiso realizzato interamente con il Biochar, che sarà collocato nell'area verde esterna dell'Istituto Superiore Antincendi. Vale la pena di ricordare che la sede romana, in prossimità della Piramide Cestia, si sviluppa lungo la sponda sinistra del fiume Tevere

a valle dell'ex ponte ferroviario in ferro (Ponte dell'Industria).

L'area è costituita da una serie di edifici ricavati dai magazzini generali del porto fluviale (progettati tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo) e realizzati per ospitare le attività industriali e commerciali della città di Roma neoeletta capitale d'Italia (1870). La struttura degli edifici, disegnata dall'ingegnere romano Tullio Passarelli e completata nel 1912, ha la peculiarità di essere la prima in cemento armato realizzata a Roma. L'opera di riconversione del complesso ha richiesto un intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'area (avviato nel 1984), che ha conservato le imponenti strutture portanti atte al trasporto delle merci.



# VIGILI DEL FUOCO: 20 ANNI DI MISSIONE IN ANTARTIDE TRA SCIENZA E SICUREZZA

Il Capo del Corpo, ing. Carlo Dall'Oppio ha evidenziato l'importanza dei 40 anni di ENEA in Antartide considerandoli una eccellenza della scienza italiana

di Alfio Cavallaro, Segretario Provinciale CONFSAL VVF Catania



Antartide. Il Capo del Corpo, ing. Carlo Dall'Oppio, ha poi evidenziato l'importanza dei 40 anni di ENEA in Antartide, considerandoli una "eccellenza della scienza italiana". Ha inoltre ricordato i 20 anni di presenza dei Vigili del Fuoco in questo ambiente estremo, resi possibili grazie alla capacità di pianificazione e adattamento del Corpo, sempre orientato all'innovazione e alla sicurezza.

Il Prefetto Renato Franceschelli, Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha ribadito l'importanza della professionalità e dello spirito di collaborazione dimostrati in questi anni. "Siamo orgogliosi di aver collaborato con ENEA e di aver rinnovato l'accordo per i prossimi 20 anni, con sempre più spirito di innovazione e apertura", ha dichiarato.

### **Un'avventura tecnologica in ambienti estremi**

L'intervento dell'ing. Gilberto Dialuce, Presidente di ENEA, ha messo in luce le sfide tecniche affrontate in Antartide, descrivendo il continente come una "palestra tecnologica" in cui vengono sviluppate competenze e soluzioni utili per ambienti estremi. Tra i risultati

Nella mattina del 26 giugno, presso l'Istituto Superiore Antincendi (ISA) di Roma, si è celebrato il 20° anniversario della prima missione in Antartide dei Vigili del Fuoco, avvenuta nel 2004 nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). La cerimonia ha offerto un'occasione per ricordare il prezioso contributo fornito dal Corpo nella collaborazione con ENEA, l'ente responsabile della componente logistica e scientifica delle spedizioni italiane nel continente bianco.

### **Un anniversario di eccellenza e collaborazione**

L'evento è stato inaugurato dall'ingegnere Maria Cavaliere, Comandante dell'ISA, che ha dato il benvenuto alle autorità presenti, sottolineando il ruolo fondamentale dell'Istituto nell'alta formazione dei Vigili del Fuoco, anche attraverso collaborazioni con importanti enti di ricerca come ENEA. Ha ricordato come la formazione, supportata da scambi costanti di dati, sia essenziale per affrontare le sfide poste dalle missioni in



## PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



di questa collaborazione, Dialuce ha ricordato il perfezionamento dei sistemi di sicurezza e antincendio, nonché la costruzione della pista di atterraggio della Stazione Mario Zucchelli, un'impresa realizzata con la preziosa partecipazione dei Vigili del Fuoco.

Uno dei momenti più emozionanti è stato il ricordo dell'ing. Luigi De Andreis, protagonista dell'organizzazione della prima missione in Antartide, scomparso prematuramente nel 2014. L'ing. Giorgio Alocci, già Dirigente Generale del Corpo Nazionale VVF, ha rievocato la genesi di questa collaborazione, promossa all'epoca dal Prefetto Morcone.

### **Il racconto di un pioniere**

Tra i protagonisti della cerimonia, l'Ispettore antincendi in quiescenza Ettore Fulvio Vanetti, il primo Vigile del Fuoco a recarsi in Antartide, ha raccontato con nostalgia e ironia le difficoltà incontrate in un contesto tanto estremo. Dalle sfide della manutenzione dei mezzi alla gestione di piccoli in-

cendi, Vanetti ha ricordato come il ruolo dei Vigili del Fuoco andasse oltre la semplice sicurezza: "Ho fatto il meccanico, il falegname, l'idraulico. Noi eravamo sempre lì, con i meccanici di ENEA".

Al termine della cerimonia, sono stati consegnati attestati di riconoscimento al personale dei Vigili del Fuoco e di ENEA, che venti anni fa ha reso possibile la realizzazione di questa visione.

### **Il PNRA e la ricerca italiana in Antartide**

Dal 1985, l'Italia partecipa attivamente alla ricerca in Antartide attraverso il PNRA, che coordina missioni scientifiche nelle basi italiane Mario Zucchelli e Concordia. I Vigili del Fuoco sono stati coinvolti per la prima volta nel 2004, durante la diciannovesima spedizione italiana, con il compito di garantire supporto tecnico-logistico e sorveglianza antincendio, un ruolo cruciale per la sicurezza di strutture e personale in un ambiente tanto ostile.

In vent'anni di presenza, i Vigili del

Fuoco hanno contribuito alla realizzazione di progetti strategici, tra cui la costruzione della pista di atterraggio sulla morena di Boulder Clay, un'opera fondamentale per garantire l'autonomia della Stazione Zucchelli. Grazie all'impegno e alla professionalità del Corpo, la pista ha raggiunto i 1.650 metri di lunghezza nel 2020 e si prevede che possa arrivare a 2.200 metri per permettere l'atterraggio di aerei come l'Hercules C-130J.

### **Un futuro di innovazione e crescita**

La cerimonia del 20° anniversario non è stata solo un momento di celebrazione, ma anche un'occasione per guardare al futuro. La collaborazione tra i Vigili del Fuoco ed ENEA continuerà con sempre maggiore spirito di innovazione e dedizione, per affrontare le sfide che l'Antartide – e altri ambienti estremi – porranno nei prossimi anni. Una partnership che rappresenta l'eccellenza italiana nel mondo della scienza e della sicurezza.



# SI RIPETE IL COPIONE DEL 2023: I VIGILI DEL FUOCO INTERVENGONO PER IL MALTEMPO IN EMILIA ROMAGNA

**Il governo ha deliberato lo stato di emergenza stanziando 20 milioni per l'Emilia-Romagna e 4 per le Marche**

**di Salvatore Andaloro, Segretario Provinciale CONFISAL VF Bologna**

Il governo ha deliberato lo stato di emergenza stanziando 20 milioni per l'Emilia-Romagna e 4 per le Marche

Lo scorso settembre il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco è intervenuto in Emilia Romagna per far fronte ai danni causati dall'intensa ondata di maltempo che ha colpito la regione, esattamente come era avvenuto lo scorso anno. Nelle prime 24 ore sono stati effettuati oltre 500 interventi di soccorso. La situazione più critica si è registrata nel territorio della provincia di Ravenna, dove sono entrati in azione anche due elicotteri Drago per l'evacuazione di persone bloccate in casa dall'innalzamento del livello dell'acqua causato dall'erosione del torrente Senio a Cotignola e del Lamone a Bagnacavallo in località Traversara.

A Casola Valsenio i Vigili del Fuoco sono intervenuti per diverse frane che hanno ostruito strade di collegamento.

Nella provincia di Forlì Cesena i soccorritori acquatici del Corpo nazionale hanno operato in via Zignola, a Forlì, per evacuare 14

persone, di cui 7 disabili in una residenza sanitaria, ed un centinaio di animali minacciati dall'acqua. Sempre a Forlì, nel quartiere di San Benedetto, in via Pelacano e in via Isonzo le squadre hanno prestato assistenza a persone in difficoltà per allagamenti e per il soccorso ad automobilisti in panne.

In provincia di Ravenna sono entrati in azione due elicotteri Drago dei vigili del fuoco per operazioni di soccorso alla popolazione. Tra Bagnacavallo, Lugo e Cotignola sono state recuperate con l'elicottero cinque persone bloccate in casa per l'innalzamento del livello dell'acqua.

A Bagnacavallo, nella frazione Traversara, sono state evacuate con 2 elicotteri dei vigili del fuoco alcune persone bloccate sui tetti per la rottura dell'argine del fiume Lamone.

A Bagnacavallo, in località Traversara, sono state effettuate operazioni di ricerca di 2 persone segnalate come disperse e sono state evacuate con 3 elicotteri del Corpo nazionale oltre 30 persone bloccate in casa dopo la rottura

dell'argine del Lamone.

Per il maltempo che ha colpito gran parte della regione, generando alluvioni, frane e danni d'acqua, i vigili del fuoco in due giorni hanno svolto oltre 1.000 interventi: tra squadre ordinarie con pompe idrovore, esperti in topografia, soccorritori fluviali, sommozzatori, dronisti ed elicotteristi, sono state più di 250 le unità al lavoro.

Il governo ha poi deliberato lo stato di emergenza, che durerà 12 mesi, per le due regioni colpite dall'alluvione, stanziando 20 milioni per l'Emilia-Romagna e 4 per le Marche per far fronte ai primi interventi urgenti, garantire soccorso immediato, assistenza alla popolazione e ripristino dei servizi essenziali. Il provvedimento riguarda in particolare le province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e la Regione Marche, dopo la proposta illustrata dal ministro per la Protezione civile Nello Musumeci.



# PREMIATO A LE FONTI AWARDS LO STUDIO LEGALE MANGELI.

Per Fervicredo è un prestigioso riconoscimento per una grande amica che con anima e cuore tutela le Forze Armate e di Polizia e le Vittime del Dovere.

di Raniero Venezia, Segretario Nazionale CONFISAL VVF



“Eccellenza legale in tutte le questioni attinenti al Diritto Militare, sia amministrativo che penale, per la passione acquisita per la materia, per la vasta esperienza e l’estesa conoscenza”.

Con questa motivazione lo Studio Legale Mangeli è stato premiato alla XIV edizione dei Le Fonti

Awards che si è tenuta lo scorso 11 ottobre presso la sede della Borsa Italiana a Milano, dove concorrevano in due categorie di grande rilievo: Boutique di Eccellenza dell’anno (categoria speciale) e Avvocato dell’anno (categoria speciale).

Si tratta di un riconoscimento pre-

stigioso che rappresenta un importante traguardo per l’Avv. Marta Mangeli, titolare dello Studio, che da circa un ventennio opera nell’ambito del diritto militare a tutela del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia nonché in difesa delle Vittime del Dovere, e che ha consolidato la propria realtà divenendo un punto di riferimento su tutto il territorio nazionale.

“Siamo davvero felici per l’amica Marta - commenta Mirko Schio, Presidente della Fervicredo (Feriti e Vittime della criminalità e del Dovere) -, figura professionale e soprattutto persona preziosa e speciale che consideriamo un membro della nostra grande famiglia.

L’assoluta competenza di Marta Mangeli fa il paio con il suo modo unico di svolgere il proprio lavoro, mettendo anima e cuore nell’impegno che riserva alle Vittime del Dovere, ancor più sostenute e garantite proprio dal fatto di poter contare su tale competenza e su tale dedizione.

A lei il più grande abbraccio in questa occasione che vede ulteriormente riconosciuto il suo valore”.





# DA FEBBRAIO ATTIVO UN PRESIDIO DEI VIGILI DEL FUOCO SULLA TANGENZIALE DI NAPOLI

Realizzato grazie ad un accordo con Autostrade per l'Italia migliora la sicurezza dei cittadini nei momenti di traffico più intenso

di arch. ALFONSO GIGLIO



La Tangenziale di Napoli è una delle arterie autostradali cittadine tra le più trafficate d'Italia. Con i suoi 20,200 Km di lunghezza, i 3300 m. di viadotti in quota, 4 gallerie e 14 svincoli, collega la parte est di Napoli a quella Ovest, sconfinando nel comune di Pozzuoli.

Inaugurata l'8 luglio 1972 attualmente consente una circolazione media di 270.000 veicoli all'anno. Il numero di incidenti, in continua diminuzione dai primi anni sino ad oggi, testimonia l'impegno della società Tangenziale di Napoli s.p.a. (appartenente al gruppo

Autostrade per l'Italia) a migliorare la sicurezza di chi viaggia e degli operatori che ne consentono l'attività.

A determinare il miglioramento delle condizioni di percorrenza e viabilità hanno concorso, negli ultimi tempi, numerose azioni intraprese dal gestore: da una parte l'utilizzo delle sempre più avanzate tecnologie di monitoraggio e controllo dei flussi automobilistici, dall'altra la realizzazione di opere di miglioramento degli svincoli e delle tratte di percorrenza veicolare, maggiormente, quella che pun-

ta a rendere più rapido ed efficace l'intervento di soccorso tecnico urgente su tutta la tratta autostradale cittadina.

Ed è proprio in tale ambito che si è potuto realizzare un importante accordo con i Vigili del fuoco. In data 17 febbraio 2022 è stata siglata un'intesa nazionale tra il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e la società Autostrade per l'Italia (ASPI), sulla stregua di quella già esistente con la Polizia di Stato, per aumentare la presenza di squadre dei Vigili del fuoco a tutela della sicurezza di utenti e cittadini sui tratti autostradali e finanche sulle aree limitrofe.

Gli accordi prevedevano che le prime realizzazioni avvenissero sul valico del Mugello della A1 e sulla Tangenziale di Napoli e così è stato: il presidio sulla Tangenziale viene inaugurato agli inizi di febbraio 2024.

L'attività prevista consiste nel dislocamento di una squadra dei Vigili del fuoco composta da un Capo partenza, tre vigili e un'autista presso un manufatto di proprietà della società Tangenziale sito nello svincolo di Capodimonte. Il fabbricato ospitava uffici della



## PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO

società che poi sono stati trasferiti nella sede attuale di Fuorigrotta. Si è quindi proceduto alla ristrutturazione di alcuni locali nei quali hanno trovato sistemazione il centralino per le comunicazioni, spazi per lo stazionamento, la stanza degli armadietti, i servizi igienici e il locale per i pasti. L'orario di servizio è stato stabilito di concerto con la società Tangenziale e prevede la presenza della squadra per dieci ore continuative ogni giorno dell'anno, dalle 08:00 alle 18:00 tranne i sabati, le domeniche e tutto il mese di agosto, quando il traffico sull'arteria diminuisce sensibilmente. Il personale al momento utilizza un'APS (Auto pompa serbatoio) del Comando dei Vigili del fuoco di Napoli ma a breve la società Tangenziale metterà a disposizione del presidio un'APS di sua proprietà, un automezzo IVECO dotato di modulo antincendio, un polisoccorso, una torre fari e un'autoscala da 30 m.

E' infine notevole segnalare che il presidio di Capodimonte godrà a breve di una particolarità che non solo lo renderà maggiormente utile ed efficace sul percorso della



Tangenziale, bensì gli consentirà di estendere il raggio di azione su un'area di Napoli, il quartiere Sanità, al momento servita in maniera del tutto insufficiente dai grandi mezzi dei Vigili del fuoco per le difficoltà di attraversamento della viabilità ordinaria.

E' infatti in fase di realizzazione il collegamento viario del presidio

dei Vigili del fuoco di Capodimonte con la strada denominata Traversa Salita Scudillo; tale svincolo consentirà a tutti i mezzi VVF di immettersi nella parte alta del quartiere Sanità direttamente dalla Tangenziale.

Grande è il valore aggiunto di tale impresa che esalta, nella città di Napoli, il peso della già importante intuizione avuta dal Dipartimento dei Vigili del fuoco e dai vertici della società Autostrade per l'Italia. Nel caso del presidio di Capodimonte al meritevole intento di aumentare la sicurezza autostradale se ne affianca un altro, di pari se non di maggiore rilevanza, essere cioè riusciti a portare il servizio di soccorso tecnico urgente nel cuore di Napoli, nel quartiere dove è nato Totò, uno dei quartieri storici, più antichi e affascinanti della città ma sinora oggetto di degrado e abbandono, destino non più ineluttabile anche per la presenza sul posto dei Vigili del fuoco.





# EXE FLEGREI 2024: UNA ESERCITAZIONE NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE CON LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CORPO

Il Piano di allontanamento della popolazione dalla zona rossa dei Campi Flegrei si è svolto in 4 giornate

di Vicedirigente arch. Alfonso Giglio

Nelle giornate del 9, 10, 11 e 12 ottobre si è svolta una esercitazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e della Regione Campania per testare il funzionamento del Piano nazionale per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei, alla quale hanno partecipato attivamente i Vigili del fuoco.

Il programma prevedeva l'esecuzione di un test di allontanamento della popolazione assistito con l'attivazione di alcune delle aree di attesa e di incontro. Sono stati attivati, pertanto, i CCT (Centri di coordinamento territoriali), la Di-ComaC (Direzione di Comando e Controllo), sono state testate le pianificazioni di settore che fanno parte integrante della pianificazione nazionale per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei e si è dato corso alla pianificazione discendente che riguarda i Vigili del fuoco.

In tale ambito sono stati coinvolti il personale e le strutture della Direzione Regionale VVF Campania, del Comando di Napoli e di altre sedi VF regionali ed extra regionali. La simulazione ha avuto luogo sulla base di uno scenario che ha



evidenziato fenomenologia e parametri di monitoraggio su valori elevati in rapida evoluzione, indicativi di una dinamica pre-eruttiva. In tale contesto si è ipotizzata la graduale variazione dallo stato del vulcano da unrest debole (GIALLO), ad unrest forte (ARANCIONE), fino allo stato pre-eruttivo (ROSSO).

Nella prima giornata, per dare concretezza all'esperimento, si è simulato che l'evento impattasse il dispositivo di soccorso ordinario

del Comando dei Vigili del fuoco di Napoli. In tale contesto, appena si è avuta percezione della recrudescenza dei fenomeni tellurici ed eruttivi si è riunita la sala crisi del Comando nella quale si è instaurato l'ICS, ovvero il sistema di comando dell'emergenza in atto. Successivamente, dato l'acuirsi delle criticità sul territorio, di concerto con il CON nazionale e la Direzione regionale VVF si è provveduto alla chiamata delle colonne mobili dalle Regioni indicate nel



## PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO

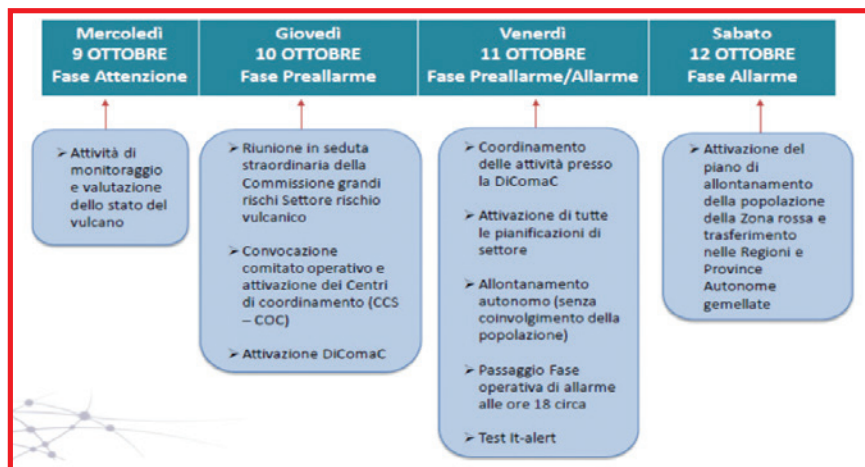


piano di evacuazione nazionale e, nel contempo, allo spostamento del Comando dal sito di impianto di Poggioreale alla sede del distaccamento dei Vigili del fuoco di Afragola.

Nel piazzale della sede di Afragola sono stati allestiti i moduli MLS per ospitare il DOA ovvero il Comando di Napoli, arretrato rispetto all'area colpita dall'evento ma attivo con tutti i servizi e la logistica necessari. In tutto sono stati mobilitati circa 40 uomini del Comando di Napoli per ogni giornata dell'esercitazione. Il Comando di Napoli ha altresì fornito l'allestimento del PCA (Posto di Comando Avanzato) presso il COC (Centro di Coordinamento Comunale) di Pozzuoli, del MO.SOCC.NA (modulo di soccorso) presso lo stesso COC di

Pozzuoli, del MO.RECS (Moduli di Ricognizione preliminare Esperta e Caratterizzazione) per verifiche sugli assi viari principali e del MS.COEM (comunicazione di emergenza). Nel cratere si è simulata l'operatività delle squadre perve-

nute da fuori Regione (alcune delle quali veramente pervenute), comandate dalla DiComaC attestata nel Comune di San Marco Evangelista, in Provincia di Caserta. Di seguito la sintesi cronologica delle attività svolte.





# ISTITUZIONI E COLLEGHI SI SONO STRETTI INTORNO ALLA FAMIGLIA DI ANTONIO CICCORELLI MORTO IN SERVIZIO NEL FOGGIANO

Il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio, il Ministro dell'Interno hanno fatto sentire la loro vicinanza alla famiglia di Antonio Ciccorelli

di Luca Capone, Segretario Regionale CONFSAL VVF Puglia

Nel mese di settembre il Corpo dei Vigili del Fuoco ha pagato un doloroso tributo all'ondata di maltempo che ha travolto la provincia di Foggia. Dopo ore di ricerche è stato recuperato senza vita il corpo del vigile del fuoco che risultava disperso dopo che l'auto di servizio era stata travolta dalla piena di un torrente sulla SS89 tra San Severo e Apricena. È stato tratto in salvo invece il collega dell'uomo, che era riuscito ad abbandonare il veicolo: rimasto ferito, è stato trasportato in ospedale in condizioni non gravi. La vittima era Antonio Ciccorelli, 59 anni in servizio a Foggia.

Oltre ai vigili del fuoco, che da più distaccamenti avevano raggiunto il luogo della tragedia, erano intervenuti gli operatori del nucleo fluviale e numerosi volontari di protezione civile e della Croce Rossa, il cui comitato regionale, che ha coordinato per i volontari le operazioni dalla sala operativa, si è unito al dolore che ha colpito il Corpo del 115 e i familiari dell'uomo deceduto. Si era alzato in cielo anche un elicottero della Guardia



di Finanza.

Numerosi i messaggi di cordoglio giunti al Corpo per onorare la memoria di Antonio Ciccorelli. Il messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, inviato al capo dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Renato Franceschelli recita: "Con profonda tristezza ho appreso la notizia di quanto accaduto in provincia di Foggia. In questa dolorosa circostanza desidero esprimere a Lei

e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco la mia solidale vicinanza. La prego di far pervenire ai familiari le espressioni della mia commossa partecipazione al loro cordoglio. Al Vigile del Fuoco rimasto ferito esprimo auguri di pronta guarigione".

Cordoglio è stato espresso anche dalla Premier Giorgia Meloni: "Antonio Ciccorelli, vigile del fuoco, ha sacrificato la sua vita per salvare degli automobilisti intrappolati nell'acqua. Stava per andare in



## PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



pensione, ma ancora una volta ha scelto di mettere il dovere e la sicurezza degli altri prima della propria vita. Il suo sacrificio e il suo coraggio ci ricordano quanto sia fondamentale il lavoro di chi ogni giorno mette a repentaglio la propria vita per salvare quella altrui. Un pensiero commosso va alla sua famiglia e a tutto il Corpo dei Vigili del Fuoco. L'Italia intera ti è grata, Antonio”

Il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha espresso vicinanza al Corpo e ai familiari della vittima: “Sono profondamente addolorato per la tragica scomparsa del caporeparto dei vigili del fuoco, la cui auto è stata travolta dalla piena di un torrente mentre, con la sua squadra, era impegnato nel foggiano per prestare soccorso alla popolazione dopo che un'ondata di maltempo aveva colpito il

territorio. Ai suoi familiari e a tutto il Corpo nazionale esprimo la mia vicinanza e le mie più sentite condoglianze. Al collega che era nell'autovettura, rimasto ferito e ricoverato in ospedale, gli auguri di una pronta guarigione”.

“Esprimo profondo cordoglio alla famiglia del capo reparto dei vigili del Fuoco Antonio Ciccorelli deceduto nelle scorse ore a Foggia mentre si recava sul luogo di una operazione di soccorso. Oggi è un giorno di profondo lutto per il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e per l'intera Nazione. La dedizione e il coraggio di Antonio resteranno un esempio indelebile per tutti noi”, le parole del sottosegretario all'Interno con delega ai Vigili del Fuoco Emanuele Prisco. I colleghi non hanno potuto fare a meno di rilevare con dolore che Antonio Ciccorelli era prossimo

alla pensione. Ancora pochi mesi e poi si sarebbe dedicato ancor di più a seguire il figlio studente universitario e magari a collaborare con la moglie, operatrice ACLI a Foggia. Mancavano pochi giorni al compimento dei 60 anni e aveva tre fratelli e una sorella, funzionaria dell'Università del capoluogo dauno.

“Era il primo a partire quando scattava l'emergenza – ha confidato Carmine, collega distrutto dal dolore. “Per noi oggi è uno di quei giorni che non vorremmo mai vivere, ma che pure appartengono alla nostra vita di missioni”

Ciccorelli era molto conosciuto a Foggia, dove sin da ragazzo aveva vissuto presso i palazzi Nadir di via Imperiale. Il suo sogno, poi realizzato, era diventare pompiere seguendo le orme del padre.



**Jolly**  
FEEL THE EVOLUTION

**COSMAS**  
professional use only



CE EN ISO 20345:2011 S3 HI WR AN HRO SRC



## RINO EVO GTX 2.0 SCARPONCINO DI SICUREZZA S3 PER IL SOCCORSO E LAVORI IN AMBIENTI MONTANI

- ▶ Fodera Gore-Tex® Performance Comfort Footwear ottimale per un'ampia gamma di condizioni climatiche e per attività all'aperto.
- ▶ Metal-free.
- ▶ Fascione in gomma di protezione della parte bassa del tomaio su tutta la circonferenza.
- ▶ Adatto anche per terreni ghiacciati grazie alla suola ramponabile.
- ▶ Suola antistatica resistente ad oli ed idrocarburi e con proprietà antiperforazione grazie al sottopiede in tessuto tecnico multistrato.

## LA NUOVA SOLUZIONE TECNICA DELLA SUOLA PRESENTA LE SEGUENTI IMPORTANTI MIGLIORIE

- ▶ Rilievi pronunciati nella zona centrale del fionso che la rendono idonea per arrampicarsi sulle scale a pioli.
- ▶ Un'intersuola ammortizzante in EVA che garantisce una maggiore durata nel tempo e non è interessata dalle caratteristiche di idrolisi proprie del poliuretano.

towerlux® hybrid power

NOVITÀ  
2024

# illuminazione d'emergenza con batterie integrate.

*Testate anti-esplosione*



Sistema automatico di alimentazione a cavo o a batteria



Illuminazione a 360° fino a 10.000 mq di superficie



Autonomia fino a 12 ore in modalità wireless



Diffusore in speciale tessuto anabbagliante



Installazione in 15 secondi da un solo operatore



Ingombro pari ad un bagaglio a mano

SCANNERIZZA IL  
QR CODE  
PER SCOPRIRE  
DI PIÙ



**E I** systems  
energy illumination led

Via Don G. Minzoni 72 30034 - Mira (VE) Italy  
Tel: +39 041 307 2424 - Email: [info@eilsystems.com](mailto:info@eilsystems.com)  
[www.eilsystems.com](http://www.eilsystems.com)

